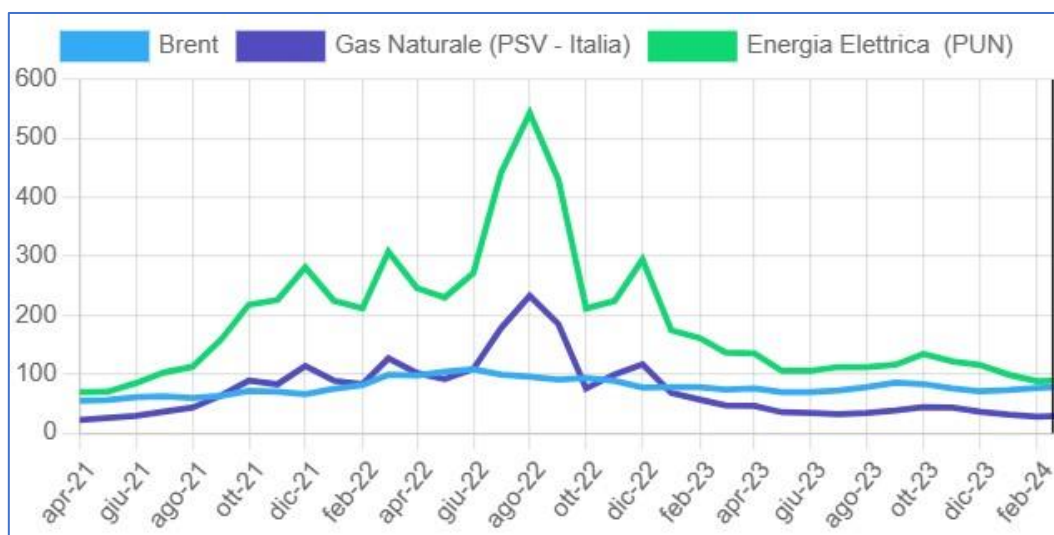


Piscine: è davvero finita l'emergenza?

Sono stati anni vissuti pericolosamente, chi come noi ha un'attività connessa alla gestione di spazi sportivi ma potrebbe essere anche legata al mondo dello spettacolo e/o del turismo, sa benissimo cosa abbiamo dovuto affrontare tra gennaio 2020 e la primavera 2022 (parliamo ovviamente delle chiusure per pandemia delle nostre attività non certo dei lutti e della difficilissima realtà che hanno dovuto affrontare gli operatori della sanità pubblica e privata), 11 mesi di chiusura su 24 mesi di attività, contributi e sostegni incerti e erogati solamente al mondo sportivo e non a tutti gli operatori, cassa integrazione e la necessità di “ricostruire” anche un patrimonio fatto di persone, tecnici e istruttori, che sotto la pandemia ha dovuto ricollocarsi e trovare altre fonti di reddito.

In questi due anni (2020 – 2022) si è già verificata una netta scrematura delle strutture gestionali che hanno “resistito”, abbiamo visto una netta contrazione dei consumi e un forte cambiamento delle abitudini.

Nel momento nel quale ci si stava avviando ad un recupero di normalità, tutto il settore è stato scosso da una seconda “pandemia”, questa volta dovuta all'aumento incontrollato dei costi delle utenze, e delle materie prime in generale, oltre all'aumento dei costi manutentivi derivanti dalla bolla seguita al 110%.



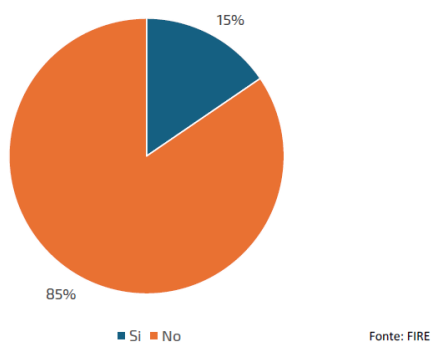
(dati Prometeia Confindustria)

Come è facilmente intuibile questa nuova emergenza è stato un vero e proprio tsunami per il settore, che ha costretto molti Operatori a chiusure totali o anche solo temporanee ma prolungate per potere trovare il modo, ricontrattando con le stazioni appaltanti le condizioni economiche e gestionali, pena il fallimento.

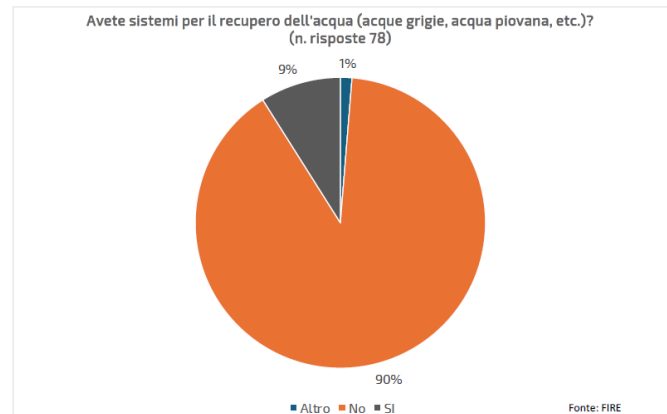
In questo secondo periodo di crisi del settore, l'unico intervento degno di nota da parte dei vari Governi è stato il credito di imposta che durante il secondo semestre 2022 ed il primo trimestre 2023 ha "alleviato" le sofferenze degli Operatori.

Ora stiamo assistendo ad un periodo di relativa calma sul fronte del costo delle utenze (rispetto a quanto eravamo abituati a vedere sino alla fine del 2023); non è però il caso di pensare che il pericolo sia scampato, è necessario che tutti noi Operatori del settore facciamo tesoro dell'esperienza fatta, per quanto negativa e pensiamo a come efficientare le nostre strutture per evitare di dovere affrontare nel medio periodo una nuova emergenza.

Fate uso di altre tipologie di combustibile diverse dal gas naturale?
(n. risposte 84)



Un recente studio presentato al Forum Piscine 2024 ci consegna uno spaccato dal quale ricaviamo che c'è molto da fare per ridurre i rischi di una nuova emergenza dovuta al ripresentarsi di tensioni sui mercati dell'energia



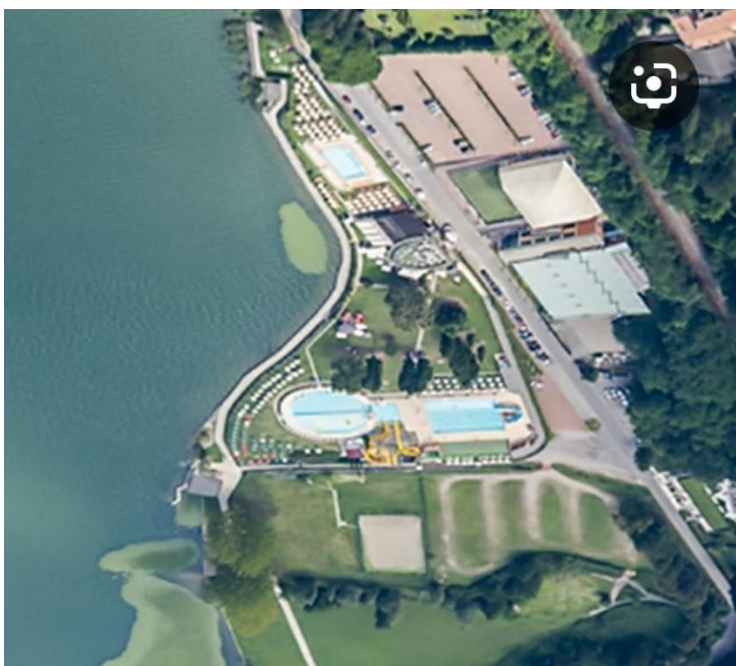
Abbiamo in corso diverse attività di efficientamento nelle strutture più “energivore che gestiamo, qualche esempio :

Ferrara (Parco Bacchelli) si stanno terminando i lavori per il rifacimento del tetto della piscina Bacchelli con l’inserimento di 192 kw di fotovoltaico e 2 pompe di calore che vanno a sostituire una caldaia da 760 kw, mentre la seconda caldaia da 350 kw resterà solo di back up per i momenti più freddi



Presso l’impianto di Occhiobello (Ro) è in corso un’analisi energetica per l’inserimento di pompe di calore e fotovoltaico

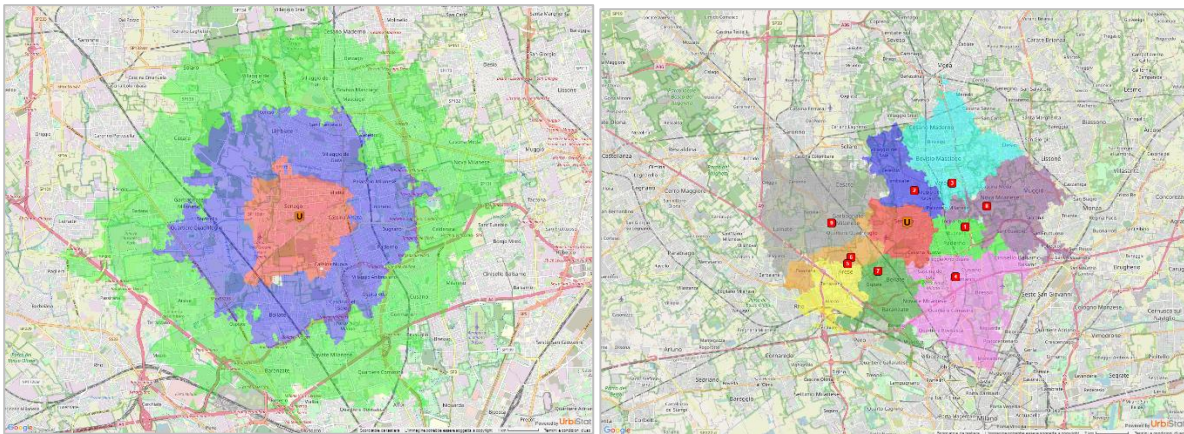
Presso lo Stendhal Sport Family Club by Pool 4.0 ad Oggiono (LC), impianto già all'avanguardia perché già alimentato solamente da pompe di calore senza caldaie a gas metano, stiamo studiando un efficientamento globale per rendere questa bellissima struttura sul Lago di Annone nuovamente all'avanguardia.



Queste evidenze servono solamente per inquadrare la nostra azienda, POOL 4.0 srl in un contesto più grande fatto di problemi ma anche di grandi opportunità in quanto il bisogno di “migliorare” ed “efficientare” le Piscine e molto spesso anche “realizzare” ex novo ove non è possibile o troppo costoso efficientare.

In questi anni il gruppo Pool 4.0 srl, proprio grazie alle proprie competenze interne ed ai rapporti costruiti nell'arco di anni di lavoro nel settore, si è proposto proprio per portare nuova linfa al settore del PPP sviluppando diverse proposte che sono oggi di realizzazione o in fase di analisi.

Lo studio del contesto territoriale, la viabilità, la composizione demografica, la scolarizzazione sportiva sono i primi macro fattori che valutiamo per approcciare un nuovo progetto che unisca l'efficienza tecnica, riduzione consumi, modelli organizzativi efficaci, ad una proposta sportiva commercialmente all'avanguardia.



Questo modello di approccio alle proposte di PPP da sviluppare territorialmente può essere di supporto agli Investitori e alle Amministrazioni Locali, in quanto può essere uno strumento per affrontare un tema importante e costoso, come un investimento in una nuova Piscina o l'efficientamento di una esistente, uscendo dallo schema tradizionale della Società Sportiva piena di buona volontà ma che poi non ha gli strumenti per potere affrontare un tema più complesso e trasformare un problema in una opportunità di sviluppo sul territorio

BACINO DI UTENZA ESTIVO												
Bacino di utenza e suddivisione per classi di età												
classe di riferimento	< 5	6-11	12-17	18-24	25-34	35-44	45-64	65-74	> 74	generali	% attese	
Entro i 5 minuti	1.548	1.835	1.959	2.346	3.322	4.032	10.433	3.466	3.315	32.256	100,00%	
Tra 5-10 minuti	5.209	6.029	6.373	7.567	11.148	13.361	33.632	12.433	12.777	108.529	100,00%	
Tra 10-15 minuti	12.129	14.241	14.589	16.353	25.560	32.228	75.204	28.024	29.209	247.537	100,00%	
TOTALI ATTESI	10.515	12.294	12.829	14.865	22.353	27.478	67.084	24.498	25.092	388.322	388.322	388.322

numero abitanti per fascia di età	10.515	12.294	12.829	14.865	22.353	27.478	67.084	24.498	25.092	217.009	55,88
percentuali per categorie	3,43	4,28	4,51	4,35	13,58	13,10	25,26	12,24	19,25		

BACINO DI UTENZA ESTIVO INVERNALE												
Bacino di utenza e suddivisione per classi di età												
classe di riferimento	< 5	6-11	12-17	18-24	25-34	35-44	45-64	65-74	> 74	generali	% attese	
Entro i 5 minuti	1.548	1.835	1.959	2.346	3.322	4.032	10.433	3.466	3.315	32.256	100,00%	
Tra 5-10 minuti	5.209	6.029	6.373	7.567	11.148	13.361	33.632	12.433	12.777	108.529	100,00%	
TOTALI	5.455	6.357	6.739	8.021	11.683	14.053	35.657	12.791	12.898	140.785	140.785	

numero abitanti per fascia di età	5.455	6.357	6.739	8.021	11.683	14.053	35.657	12.791	12.898	113.653	80,73
percentuali per categorie	3,43	4,28	4,51	4,35	13,58	13,10	25,26	12,24	19,25		

Un approccio più “scientifico” alle proposte riduce sicuramente le alee di rischio, che peraltro restano e sono inevitabili: i PPP sono tali se il rischio di costruzione ed il rischio di domanda permangono sull'operatore privato e come tali sono insiti nell'attività, dobbiamo pertanto ridurre le valutazioni soggettive o peggio emotive, rivolte all'operazione che andiamo strutturare.



Il lavoro di Pool 4.0 è proprio questo: produciamo valutazioni che possono vederci direttamente presenti nella proposta o possono servire a costruire un progetto che veda l'intervento di altri gestori locali fornendo però valutazioni di supporto al soggetto investitore.